

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. 267/2000, derivante da sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Roma n. n. 3928/2019: Sig.ra M.S.D.G.A. c/Amministrazione Provinciale di Roma + impresa Remini S.p.a. – Pagamento spese processuali oltre spese generali ed oneri di legge per l'importo di € 11.203,84.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso:

che con Decreto n. 111 del 21.10.2019 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. 267/2000, derivante da sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Roma n. n. 3928/2019: Sig.ra M.S.D.G.A. c/Amministrazione Provinciale di Roma + impresa Remini S.p.a. – Pagamento spese processuali oltre spese generali ed oneri di legge per l'importo di € 11.203,84”;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 18/03/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 6 del 17/04/2019 è stato approvato il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019 - art. 169 del d.lgs. 267/2000;

che con sentenza n. 605/2012, notificata in forma esecutiva in data 24/07/2012, il Tribunale di Tivoli, nell'ambito del procedimento R.G. n. 1911/2005, pronunciando sulla domanda proposta da M.S.D.G.A. e T.D.G.A. contro Provincia di Roma in persona del Presidente p.t., Impresa Remini S.p.a. in persona del legale rappresentante p.t., Fallimento Impresa Remini S.p.a. in persona del curatore fallimentare p.t., Compagnia Unipol S.p.a. in persona del legale rappresentante p.t.:

- ha accolto la domanda di parte attrice M.S.D.G.A. e, riconosciuta la responsabilità dell'Impresa Remini S.p.a. - in solido con la committente Provincia di Roma per i danni cagionati all'attrice - ha condannato il fallimento dell'Impresa Remini S.p.a., in persona del curatore fallimentare, nonché la Provincia di Roma, in solido tra loro, al risarcimento degli stessi, quantificati e liquidati nella misura di € 69.276,40 compresa IVA, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria;
- ha accolto la domanda di manleva formulata dall'Impresa Remini ed in sua vece dal fallimento dell'Impresa Remini S.p.a. in persona del curatore p.t. e ha condannato l'Unipol Assicurazioni S.p.a., in persona del legale rappresentante p.t., a rivalere parte chiamante, cui è succeduto il fallimento, dei danni che la stessa è chiamata a risarcire all'attrice in ragione di quanto dedotto al precedente paragrafo;

che in data 04/03/2013 è stato notificato l'atto di precetto per l'importo di € 80.586,80;

che in data 03/06/2013 è stato notificato l'atto di pignoramento presso terzi per la somma di € 160.000,00;

che con nota del 12/06/2013 è stato appreso che l'Unipol assicurazioni aveva provveduto in data 12/11/2012 a richiedere l'emissione di assegno circolare intestato al Fallimento REMINI S.P.A. N. 401/2008 per l'importo totale di € 35.750,00, relativo alla quota a loro carico (50%) ottenuta sulla base dei conteggi inviati dal legale di parte attrice;

che, in esecuzione della predetta sentenza, con Determinazione Dirigenziale R.U. 3472 del 15/07/2013 l'Amministrazione ha disposto di impegnare e di liquidare la propria quota parte, pari ad € 51.434,96, a favore della Sig.ra M.S.D.G.A.;

che in data 22/07/2013 è stato emesso l'ordinativo di pagamento n. 10047 con il quale è stata effettuata la liquidazione dell'importo di € 51.434,96 a favore della Sig.ra M.S.D.G.A.;

che con Determinazione 6130/2015 è stato regolarizzato il provvisorio in uscita di € 39.885,81, importo relativo alla quota parte dell'Unipol Assicurazioni, prelevato direttamente dal conto corrente della Tesoreria dell'Amministrazione, a favore di M.S.D.G.A., conseguente all'ordinanza di assegnazione del Giudice dell'esecuzione;

che in data 29/12/2015 è stato emesso l'ordinativo di pagamento n. 12443 con il quale è stato liquidato il predetto importo a favore della Sig.ra D.G.A.;

Considerato:

che avverso la sentenza 605/2012 l'Avvocatura dell'Amministrazione ha proposto appello, iscritto al ruolo generale 3631/2013, innanzi alla prima Sezione Civile della Corte d'Appello di Roma;

che con nota mail del 17/06/2019 l'Avvocatura dell'Ente ha trasmesso al Servizio 2 del Dipartimento II la sentenza n. 3928/2019, emessa in data 30/10/2018 dalla prima sezione civile della Corte d'Appello di Roma e pubblicata il 12/06/2019, con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Amministrazione;

che l'Amministrazione è stata conseguentemente condannata al pagamento in favore della Sig.ra M.S.D.G.A. ed in favore di Unipol Assicurazioni S.p.a., appellati, delle spese processuali del grado di appello, oltre spese generali ed oneri come per legge, come dettagliate con nota mail dell'Avvocatura dell'11/07/2019, trasmessa al Servizio:

onorari	- € 3.500,00
spese generali (15% su onorari)	- € 525,00
cassa avvocati (4%)	- € 161,00
Iva 22 %	- € 920,92

che l'importo delle spese di lite da corrispondere a favore di ciascuna parte appellata è pertanto pari ad € 5.106,92, per un importo complessivo di € 10.213,84;

Considerato:

che inoltre l'Amministrazione, parte appellante, è stata condannata al versamento dell'ulteriore importo, a titolo di contributo unificato, pari a quello dovuto per l'impugnazione proposta, per un importo di € 990,00;

che è stato richiesto al competente ufficio di ragioneria uno svincolo fondi per la copertura degli importi da liquidarsi in esecuzione della sentenza d'appello;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 3090 del 05/08/2019 si è provveduto ad impegnare gli importi da liquidarsi e all'immediato pagamento dell'importo di € 990,00 a titolo di contributo unificato, per evitare ulteriori oneri a carico del Bilancio dell'Amministrazione;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 1.10.2019;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni patrimoniali dell'Ente anche di particolare rilevanza artistica, storica e architettonica. Programmazione ed attuazione degli interventi di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro" del Dipartimento II "Risorse strumentali" Dott. Roberto Del Signore ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II "Risorse strumentali" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

## **DELIBERA**

1. di riconoscere per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. 267/2000, derivante dalla sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 3928/2019 pubblicata il 12/06/2019, esecutiva, di condanna della Città Metropolitana di Roma Capitale, al rimborso, in favore di M.S.D.G.A. e di Unipol S.p.a., delle spese processuali del grado di appello oltre spese generali ed oneri come per legge per un importo di € 11.203,84, in conseguenza della decisione emessa nella camera di Consiglio;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 11.203,84 è impegnata come segue: Capitolo 110012 - art. 6 - Impegno n. 102613 - Esercizio Finanziario 2019 e Capitolo 110012 - art. 6 - Impegno n.102614 - Esercizio Finanziario 2019;
3. di dare atto che con la Determinazione Dirigenziale R.U. 3090/2019 del Dirigente del Servizio 2, del Dipartimento II, Dott. Roberto Del Signore, si è provveduto ad impegnare e liquidare € 990,00 a favore di Agenzia delle Entrate il pagamento del contributo unificato; ad impegnare l'importo di € 5.106,92 in favore della Sig.ra M.S.D.G.A. ed di € 5.106,92 in

favore di Unipol Sai Assicurazioni S.p.a. per il rimborso delle spese processuali oltre a spese generali e oneri di legge;

4. di dare atto che con mandato SIL8 737/2019 si è già provveduto al pagamento tramite modulo F23, dell'importo di € 990,00 quale contributo unificato all'Agenzia delle Entrate per evitare eventuali ulteriori oneri a carico del Bilancio dell'Amministrazione;
5. di disporre che l'Ufficio "Gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni patrimoniali dell'Ente anche di particolare rilevanza artistica, storica e architettonica. Programmazione ed attuazione degli interventi di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro" del Dip.to II "Risorse strumentali", provvederà ad inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5) della legge 289/2002.